

Maxi schermi in sala operatoria nasce il super reparto di chirurgia

LA RIVOLUZIONE

La Chirurgia generale e d'urgenza all'Ospedale Santo Spirito, prima divisa in tre reparti, è stata fusa in unica divisione, che diventa la più grande d'Abruzzo con 42 posti letto che solo nel primo trimestre 2019 hanno accolto 578 pazienti, seguiti da 22 infermieri e 14 chirurghi coordinati dal primario Massimo Basti: «In regione - premette - siamo stati l'unica struttura ad aver applicato questo percorso, divenendo l'unica Unità operativa complessa di Chirurgia generale e d'urgenza autorizzata dalla Regione». Una scelta sperimentata da gennaio, dopo aver complessivamente registrato 2.500 ricoveri chirurgici nel 2018, e ora divenuta ufficiale: «In questo modo - illustra il primario Basti - abbiamo potuto separare i pazienti operati in elezione (interventi programmati), da

quelli urgenti. I primi vengono ospitati nell'ala ovest e non subiscono più il disturbo arrecato dall'afflusso notturno dei pazienti urgenti, potendo riposare. I casi urgenti in arrivo dal Pronto soccorso, arrivano invece all'ala sud dove vengono visionati e, se chirurgici, inviati in sala operatoria per poi essere trasferiti all'ala ovest». I benefici sono enormi: «I pazienti hanno di fronte gli stessi chirurghi - sottolinea Basti - i quali seguono la stessa strategia clinica sugli interventi».

IL LAVORO DI SQUADRA

È questo il piano diagnostico terapeutico assistenziale, che individua i protocolli medico-chirurgici per ogni singola patologia, già realizzato per l'ambito cancro colon-rettale, dove il reparto opera maggiormente: «È un percorso condiviso e pubblicato - continua il dottor Massimo Basti - ed è incontestabile e, al tempo

stesso, verificabile dal paziente». Ma nel reparto l'innovazione si vede soprattutto nelle sue cinque sale operatorie assegnate, su quattordici totali. Dal 2015 la chirurgia laparoscopica mini invasiva ha preso il sopravvento. Una tecnica che mediante l'utilizzo delle immagini tridimensionali in alta definizione agevola il lavoro del chirurgo. Alla chirurgia laparoscopica, da fine 2015, si è aggiunta la **chirurgia robotica** del sistema "Da Vinci XI" che da quest'anno sarà potenziato con l'avvio della nuova tecnologia 3D-4K: «Oggi pomeriggio e domani - annuncia il primario di Chirurgia -, durante alcuni interventi, testeremo per la prima volta in Europa due maxischermi sui quali, in wi-fi, verranno proiettate le immagini tridimensionali; l'intera equipe potrà visualizzare il lavoro del chirurgo, superando i limiti singoli con un lavoro di squadra».

Davide De Amicis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE TRE DIVISIONI
RIUNITE SOTTO LA GUIDA
DEL PRIMARIO
MASSIMO BASTI
UN'AREA SEPARATA
PER I CASI URGENTI**

Il primario chirurgo Massimo Basti con i vertici della Asl per l'annuncio delle novità del reparto dell'ospedale Santo Spirito

